

 **Nomine**

## Grillo spinge Minenna alla Consob

di **Claudia Voltattorni**

**A**lla fine anche il fondatore fa sentire la sua voce: «L'elevato garante vuole esprimere un parere sulla garanzia per i cittadini per la nomina Consob: senza dubbio Marcello Minenna». Così Beppe Grillo entra, con un post su Twitter, nella questione Consob, la cui presidenza è vacante dallo scorso settembre. Da quando cioè Mario Nava rassegnò le sue dimissioni chieste dal governo gialloverde. Allora il

vicepremier Luigi Di Maio disse: «Vi prometto che nomineremo un servitore dello Stato e non della finanza internazionale». Nel frattempo sono passati più di 4 mesi e la Consob, l'autorità di vigilanza sui mercati finanziari ancora non ha una guida. Ne avrebbe una *in pectore*, che piace all'ala ortodossa dei 5 Stelle e che però non riesce a convincere tutto il resto del Movimento, né tantomeno la Lega: Marcello Minenna già assessore (poi dimissionario) al Bilancio del Comune di Roma e analista all'interno della stessa Consob. Ma gli alleati prendono tempo

vagliando altri nomi. E la nomina non arriva. Tra i motivi dello stallo che ha portato all'endorsement di Grillo, ci sarebbero i dubbi del Quirinale che in queste settimane avrebbe manifestato le sue perplessità circa la candidatura interna. E l'economista Riccardo Puglisi s'interroga sul suo curriculum: «Quale cattedra alla London School of Economics?». Ma Minenna tra ottobre e dicembre ha tenuto un corso sui derivati proprio al London Mathematical Finance Group, consorzio che include anche la London School of Economics.

